

7


 R. UNIVERSITÀ DI SIENA
 ORTO BOTANICO
 DIRETTORE

Siena 27 Febbraio 1901,

Caro ed Illustre Collega,

Dopo le tante prove di leale amicizia e d'interessamento per la sorte di mio figlio, e di che serberò imperitura riconoscenza, mi permetto ripetere che il medesimo, fiducioso nella somma di Lei bontà, si è cimentato al Concorso di professore straordinario di Botanica a Catania, della cui Commissione, son certo, ed è nei nostri caldi voti, che Ella faccia parte: e qui mi giova aprire l'animo mio, facendole conoscere il mio vivo desiderio e l'aspirazione di mio figlio, le quali non sono nè per Catania nè per altra Università, ma solamente per Siena, dove egli, con scarsi mezzi, ha lavorato più di quattro lustri, e dove brama vivamente di esser collocato, subordinatamente alla mia domanda di riposo; e che quindi una buona classificazione a Catania, potrebbe facilitargli la mia successione qui in Siena.

Io non ardisco nel presente caso, spendere parole di raccomandazione pel conseguimento dei miei voti

che son pure quelli di mio figlio: questo solo voglio dire,
che se non mi fa velo all'intelletto l'amore di padre, i
lavori di mio figlio meriterebbero bene un posto di professore
straordinario.

Perdoni, Illustre Collega, la libertà
che mi son presa, mi porga occasione di servirle in quel
poco che valgo, e mi creda invariabilmente

Affmo Obblmo Suo

Attilio Passi